

**VERBALE N. 67 del 18.04.2016**

L'anno 2016, nei giorni 14, 16 e 18 del mese di aprile 2016, in Pieve di Soligo (TV), presso la sede municipale di Via E. Majorana, 186, il Revisore Unico dott. Sandro Truffini coadiuvato dal dott. Fabio Ferracin responsabile del Servizio Economico – Finanziario dell'Ente, elabora il **parere sulla proposta di Bilancio di Previsione 2016 – 2018**, parere che si allega al presente verbale.

Pieve di Soligo, 18.04.2016

**Il Revisore Unico  
Dott. Sandro Truffini**

# **Comune di PIEVE DI SOLIGO**

Provincia di TREVISO

***PARERE  
DELL'ORGANO DI REVISIONE  
ALLA PROPOSTA  
DI BILANCIO DI PREVISIONE  
PER GLI ESERCIZI 2016/2018***

---

## *Sommario*

Verifiche preliminari .....	p.	3
Equilibri finanziari .....	p.	12
Analisi dell'indebitamento .....	p.	19
Pareggio di bilancio 2016.....	p.	21
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p.	23
Analisi delle principali poste delle spese correnti .....	p.	29
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	p.	42
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale .....	p.	43
Verifica dei parametri di deficitarietà .....	p.	44
Conclusioni .....	p.	45

## VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Pieve di Soligo composto dal Revisore Unico dott. Sandro Truffini

*ricevuto*

con apposita comunicazione formale, in data 12/04/2016:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2016/2018;
- la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2015;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*";
- il Prospetto concernente la composizione del "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e integralmente pubblicato nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia predisposta sulla base del Rendiconto 2014;
- il Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanzia pubblica;
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i "*servizi a domanda individuale*", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, come da elenco sotto riportato:

Tipo	Numero	Data	Oggetto
Delibera	47	11/04/2016	DIRITTI DI SEGRETERIA, TARIFFE E RIMBORSI. ANNO 2016.
Delibera	48	11/04/2016	TARIFFE D'USO CINEMA-TEATRO CARENI, AUDITORIUM BATTISTELLA MOCCIA E VILLA BRANDOLINI ANNO 2016.
Delibera	49	11/04/2016	UTILIZZO SALE DI PROPRIETA' COMUNALE. TARIFFE E RIMBORSI SPESE ANNO 2016.
Delibera	50	11/04/2016	UTILIZZO PALESTRE ED IMPIANTI SPORTIVI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO. TARIFFE ANNO 2016.
Delibera	51	11/04/2016	TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI ANNO 2016.
Delibera	52	11/04/2016	CONCESSIONI E SERVIZI CIMITERIALI ANNO 2016.
Delibera	53	11/04/2016	TRIBUTI COMUNALI ANNO 2016.
Delibera	54	11/04/2016	TARIFFE PER ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI COMUNALI ANNO 2016.
Delibera	55	11/04/2016	VALORI INDICATIVI DELLE AREE EDIFICABILI ANNO 2016.
Delibera	56	11/04/2016	TARIFFE APPLICATE NELL'AMBITO DELL'UFFICIO UNICO SERVIZI SOCIALI ANNO 2016.
Delibera	57	11/04/2016	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ANNO 2016-2017. DETERMINAZIONE QUOTA SPESE A CARICO UTENTI.
Delibera	58	11/04/2016	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA ANNO 2016-2017. DETERMINAZIONE QUOTA A CARICO UTENTI.
Delibera	59	11/04/2016	SISTEMI DI REGOLAZIONE DELLE MODALITA' DI SOSTA NEL CENTRO CITTADINO E RELATIVE TARIFFE ANNO 2016.
Delibera	60	11/04/2016	DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA ANNO 2016 - ART.208 D.LGS. 285/92.
Delibera	61	11/04/2016	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2016 - 2018 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO.
Delibera	62	11/04/2016	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2016 - 2018.
Delibera	63	11/04/2016	MODIFICA PIANO OCCUPAZIONALE 2016 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 213 DEL 28.12.2015.
Delibera	64	11/04/2016	APPROVAZIONE SCHEMA DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2016 - 2018.
Delibera	65	11/04/2016	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018.
Delibera	66	11/04/2016	BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - APPROVAZIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.

*visti*

- il Dlgs. [23 giugno 2011, n. 118](#) ("[Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio](#)");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2016 ([Allegato n. 9 al Dlgs. n. 118/11](#));
- i principi contabili applicati validi a partire dal 2015:
  - o principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1 Dlgs. n. 118/11](#));
  - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2 Dlgs. n. 118/11](#));
  - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, Dlgs. n. 118/11](#));
- il [Dlgs. n. 267/00](#) (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

*dato atto*

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti sperimentatori di cui al [il Dlgs. n. 118/11](#);

*attesta*

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2016/2018 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti due tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

## ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	ASSESTATO (o rendiconto) 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
<b>Fondo pluriennale vincolato (Fpv)</b>	----- -	-----	<b>6.273.130,91</b>	<b>3.122.751,61</b>	<b>3.771.350,00</b>	<b>1.756.340,00</b>
<i>di cui di parte corrente</i>	-----	-----	403.390,84	306.200,00	306.250,00	306.240,00
<i>di cui di parte capitale</i>	-----	-----	5.869.740,07	2.816.551,61	3.465.100,00	1.450.100,00
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>						
<b>Imposta Unica Comunale (Iuc)</b>	----- -	<b>2.887.152,71</b>	<b>2.890.350,00</b>	<b>2.555.300,00</b>	<b>2.555.300,00</b>	<b>2.555.300,00</b>
<i>di cui Imu</i>	1.341.908,37	1.328.237,86	1.369.850,00	1.719.500,00	1.719.500,00	1.719.500,00
<i>di cui Tasi</i>	-----	1.558.914,85	1.520.500,00	835.800,00	835.800,00	835.800,00
<i>di cui Tari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta com. sulla pubblicità	122.280,00	109.500,00	113.000,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Addizionale Irpef	1.032.799,67	1.032.800,00	913.700,00	903.700,00	903.700,00	903.700,00
Fondo di solidarietà comunale	944.949,23	710.429,85	421.700,00	740.700,00	740.700,00	740.700,00
Altre imposte	4.359,05	34,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	113.900,00	93.804,87	91.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione	91.700,00	75.000,00	181.478,54	250.000,00	220.000,00	180.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	3.688,00	3.000,00	3.000,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tares - Tarsu	647,36	1,01	500,00	1.000,00	500,00	500,00
Fondo di solidarietà - arretrati	0,00	0,00	8.700,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>3.656.231,68</b>	<b>4.911.722,81</b>	<b>4.623.428,54</b>	<b>4.557.100,00</b>	<b>4.526.600,00</b>	<b>4.486.600,00</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>						
Trasferimenti dallo Stato	1.002.175,87	174.642,01	109.050,00	124.800,00	76.800,00	100.800,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	115.116,62	118.460,72	175.140,00	135.700,00	133.970,00	133.970,00
Altri trasferimenti	68.733,33	51.413,44	94.640,00	83.220,00	81.220,00	81.220,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>1.186.025,82</b>	<b>344.516,17</b>	<b>378.830,00</b>	<b>343.720,00</b>	<b>291.990,00</b>	<b>315.990,00</b>
VOCI	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	ASSESTATO (o rendiconto) 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
Diritti di segreteria e servizi comunali	50.127,62	54.347,54	51.100,00	184.840,00	259.870,00	260.360,00
Proventi contravvenzionali	144.500,00	88.500,00	120.000,00	123.000,00	121.000,00	121.000,00
Entrate da servizi scolastici	9.358,47	0,00	35.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00

Entrate da attività culturali	57.969,80	53.818,94	59.800,00	25.000,00	25.100,00	25.200,00
Entrate da servizi sportivi	26.925,19	26.481,79	30.700,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Entrate da servizio idrico	577,04	471,09	500,00	500,00	500,00	500,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	222.793,80	162.583,87	157.600,00	192.750,00	172.750,00	172.750,00
Entrate da servizi cimiteriali	12.025,00	11.246,14	35.800,00	40.000,00	35.000,00	30.000,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da serv. pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	260.214,66	280.764,48	280.310,32	492.820,00	386.520,00	361.520,00
Interessi attivi	219.336,64	195.781,00	173.020,00	142.520,00	140.410,00	140.410,00
Utili da aziende e società	264.368,02	286.388,41	345.400,00	345.000,00	15.600,00	15.600,00
Altri proventi	516.717,56	403.984,21	477.347,03	206.540,00	206.900,00	206.730,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>1.784.913,80</b>	<b>1.564.367,47</b>	<b>1.766.577,35</b>	<b>1.815.970,00</b>	<b>1.426.650,00</b>	<b>1.397.070,00</b>
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>6.627.171,30</b>	<b>6.820.606,45</b>	<b>6.768.835,89</b>	<b>6.716.790,00</b>	<b>6.245.240,00</b>	<b>6.199.660,00</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>						
Alienazione di beni patrimoniali	10.000,00	0,00	9.700,00	167.300,00	1.200,00	1.200,00
Trasferimenti dallo Stato	280.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	205.015,30	22.721,28	1.503.750,00	3.593.860,60	30.100,00	615.100,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	30.000,00	50.000,00	177.800,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti <sup>1</sup>	205.098,99	71.655,99	257.300,00	258.000,00	105.000,00	105.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>731.094,29</b>	<b>144.377,27</b>	<b>2.278.550,00</b>	<b>4.019.160,60</b>	<b>136.300,00</b>	<b>721.300,00</b>

<sup>1</sup> Voce che ricomprende i Proventi per permessi di costruire (Proventi per concessioni edilizie).

<b>VOCI</b>	<b>CONSUNTIVO 2013</b>	<b>CONSUNTIVO 2014</b>	<b>ASSESTATO (o rendiconto) 2015</b>	<b>PREVISIONE 2016</b>	<b>PREVISIONE 2017</b>	<b>PREVISIONE 2018</b>
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIERIE Titolo V</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.235.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>						
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.650.000,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	63.215,78	0,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	104.930,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo VI</b>	<b>168.146,17</b>	<b>0,00</b>	<b>1.980.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>899.240,46</b>	<b>144.377,27</b>	<b>4.258.550,00</b>	<b>10.254.160,60</b>	<b>136.300,00</b>	<b>721.300,00</b>
<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIE RE (Titolo VII)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>
<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)</b>	<b>724.034,03</b>	<b>832.573,07</b>	<b>4.684.000,00</b>	<b>4.784.000,00</b>	<b>4.784.000,00</b>	<b>4.784.000,00</b>
<b>Avanzo applicato<sup>2</sup></b>	<b>233.650,00</b>	<b>301.000,00</b>	<b>1.009.743,97</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>8.250.445,79</b>	<b>7.797.556,79</b>	<b>22.994.260,77</b> (*comprende avanzo)	<b>26.577.702,21</b>	<b>16.636.890,00</b>	<b>15.161.300,00</b>

<sup>2</sup> Per quanto riguarda la colonna "Previsione definitiva 2015" deve essere inserita la quota di avanzo 2014 applicata all'anno 2015 mentre, per quanto riguarda la colonna "Previsione 2016" presentemente non viene inserito alcun dato.

## SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	ASSESTATO (o rendiconto) 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	-----	-----	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>						
Personale	1.983.417,80	1.977.176,94	2.121.964,88	1.907.390,00	1.922.840,00	1.886.300,00
Acquisto beni di consumo	196.738,15	191.039,80	218.598,77	186.074,00	186.149,00	187.820,00
Prestazioni di servizi	2.098.390,08	2.080.437,61	2.401.433,96	2.222.533,00	2.036.610,00	2.233.173,00
Utilizzo di beni di terzi	17.820,67	15.494,90	21.850,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	773.294,13	786.473,96	892.300,00	672.490,00	666.130,00	666.130,00
Interessi passivi	522.743,10	507.917,63	498.250,00	484.950,00	345.510,00	343.080,00
Imposte e tasse	162.437,33	167.449,77	199.174,12	163.965,00	161.680,00	159.280,00
Oneri straordinari	18.885,40	25.667,30	28.170,00	639.000,00	0,00	0,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	36.350,00	40.000,00	43.000,00	46.500,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	13.295,00	61.333,00	87.527,00	80.137,00
Altri fondi	0,00	0,00	11.450,00	21.050,00	29.600,00	38.200,00
Rimborsi e poste correttive entrate	0,00	0,00	0,00	33.115,00	28.394,00	28.280,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	440.450,00	440.490,00	288.190,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>5.773.726,66</b>	<b>5.751.657,91</b>	<b>6.442.836,73</b>	<b>6.872.350,00</b>	<b>5.947.930,00</b>	<b>5.957.090,00</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
Acquisiz. di beni immobili	996.019,13	467.014,87	8.894.928,39	5.313.062,21	2.216.200,00	761.200,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti di beni per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	62.586,00	4.000,00	90.180,00	48.000,00	20.000,00	20.000,00
Incarichi professionali esterni	8.000,00	0,00	83.931,94	20.000,00	29.000,00	4.000,00
Trasferimenti di capitale	4.222,41	0,00	35.293,71	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondi pluriennali vincolati in c/capitale	0,00	0,00	0,00	3.465.100,00	1.450.100,00	1.450.100,00
Altri rimborsi in c/capitale di somme non dovute	0,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>1.070.827,54</b>	<b>471.014,87</b>	<b>9.434.334,04</b>	<b>8.852.162,21</b>	<b>3.721.300,00</b>	<b>2.241.300,00</b>
<b>SPESE PER INCREM. ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo III</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>						
Rimborso capitale mutui	370.997,33	363.427,52	354.050,00	351.710,00	359.620,00	350.090,00
Rimborso capitale Boc	397.660,38	413.061,25	429.040,00	4.017.480,00	124.040,00	128.820,00
Rimborso anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	1.650.000,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Titolo IV</b>	<b>768.657,71</b>	<b>776.488,77</b>	<b>2.433.090,00</b>	<b>4.369.190,00</b>	<b>483.660,00</b>	<b>478.910,00</b>
<b>VOCI</b>	<b>CONSUNTIVO 2013</b>	<b>CONSUNTIVO 2014</b>	<b>ASSESTATO (o rendiconto) 2015</b>	<b>PREVISIONE 2016</b>	<b>PREVISIONE 2017</b>	<b>PREVISIONE 2018</b>
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>
<b>USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII</b>	<b>724.034,03</b>	<b>832.573,07</b>	<b>4.684.000,00</b>	<b>4.784.000,00</b>	<b>4.784.000,00</b>	<b>4.784.000,00</b>
<b>Totale Spese</b>	<b>8.337.245,94</b>	<b>7.831.734,62</b>	<b>22.994.260,77</b>	<b>26.577.702,21</b>	<b>16.636.890,00</b>	<b>15.161.300,00</b>

## Riepilogo generale per Titoli

### Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2014	Assestato / Rendiconto 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	-----	403.390,84	306.200,00	306.250,00	306.240,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	-----	5.869.740,07	2.816.551,61	3.465.100,00	1.450.100,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	301.000,00	1.009.743,97	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa</b>	previsioni competenza	<b>4.911.722,81</b>	<b>4.623.428,54</b>	<b>4.557.100,00</b>	<b>4.526.600,00</b>	<b>4.486.600,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	0,00	5.581.144,14		
<b>TITOLO II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	previsioni competenza	<b>344.516,17</b>	<b>378.830,00</b>	<b>343.720,00</b>	<b>291.990,00</b>	<b>315.990,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	0,00	432.499,03		
<b>TITOLO III</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	previsioni competenza	<b>1.564.367,47</b>	<b>1.766.577,35</b>	<b>1.815.970,00</b>	<b>1.426.650,00</b>	<b>1.397.070,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	0,00	2.635.015,97		
<b>TITOLO IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	previsioni competenza	<b>144.377,27</b>	<b>2.278.550,00</b>	<b>4.019.160,60</b>	<b>136.300,00</b>	<b>721.300,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	0,00	4.448.636,47		
<b>TITOLO V</b>	<b>Entrate da riduzione attività finanziarie</b>	previsioni competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.235.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	0,00	6.565.000,00		
<b>TITOLO VI</b>	<b>Accensione prestiti</b>	previsioni competenza	<b>0,00</b>	<b>1.980.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	0,00	7.855,71		

<b>TITOLO</b>	<b>Denominazione</b>		<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Assestato / Rendiconto 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	0,00	1.700.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	<b>832.573,07</b>	<b>4.684.000,00</b>	<b>4.784.000,00</b>	<b>4.784.000,00</b>	<b>4.784.000,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	0,00	4.810.413,01		
<b>Totale generale entrate</b>		previsioni competenza	<b>8.098.556,79</b>	<b>22.994.260,77</b>	<b>26.577.702,21</b>	<b>16.636.890,00</b>	<b>15.161.300,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	0,00	26.180.564,33		

## Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2014	Assestato/ Rendiconto 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	Disavanzo di amministrazione		-----	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	5.751.657,91	6.442.836,73	6.872.350,00	5.947.930,00	5.957.090,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	611.719,53	368.410,41	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	306.250,00	306.240,00	153.940,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	7.740.625,60		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	471.014,87	9.434.334,04	8.852.162,21	3.721.300,00	2.241.300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	4.711.212,21	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	3.465.100,00	1.450.100,00	1.450.100,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	6.497.135,96		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	776.488,77	2.433.090,00	4.369.190,00	483.660,00	478.910,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	4.369.192,74		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	1.700.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	832.573,07	4.684.000,00	4.784.000,00	4.784.000,00	4.784.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	4.841.381,02		
	<b>Totale generale spese</b>	<b>previsioni competenza</b>	<b>7.831.734,62</b>	<b>22.994.260,77</b>	<b>26.577.702,21</b>	<b>16.636.890,00</b>	<b>15.161.300,00</b>
		<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.322.931,74</b>	<b>368.410,41</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui Fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.771.350,00</b>	<b>1.756.340,00</b>	<b>1.604.040,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.148.335,32</b>		

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base della somma delle previsioni di competenza e dei residui presunti.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

## EQUILIBRI FINANZIARI

### Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.803.353,84		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	306.200,00	306.250,00	306.240,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.716.790,00	6.245.240,00	6.199.660,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	30.100,00	30.100,00	30.100,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.872.350,00	5.947.930,00	5.957.090,00
<i>di cui: - Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>306.250,00</i>	<i>306.240,00</i>	<i>153.940,00</i>
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>40.000,00</i>	<i>43.000,00</i>	<i>46.500,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.369.190,00	483.660,00	478.910,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>3.571.750,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-4.188.450,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio <u>ex art. 162, comma 6, Tuel</u></b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.210.750,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>4.210.750,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.300,00	150.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.816.551,61	3.465.100,00	1.450.100,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.254.160,60	136.300,00	721.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	30.100,00	30.100,00	30.100,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.210.750,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.300,00	150.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.852.162,21	3.721.300,00	2.241.300,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>3.465.100,00</i>	<i>1.450.100,00</i>	<i>1.450.100,00</i>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
- (\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

L'Organo di revisione attesta di *non aver* rilevato alcuna irregolarità contabile nella elaborazione degli equilibri di bilancio 2016/2018.

Si dà atto che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 128, del Dlgs. n. 163/06](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

Si evidenziano alcune voci a cui fa riferimento la nuova contabilità armonizzata 2016 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

### Cassa Vincolata

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al punto 10.6, dispone che l'Ente, monitori l'utilizzo ed il reintegro delle entrate a destinazione vincolata mediante scritture contabili in partite di giro:

<b>Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli Enti Locali</b>	<b>E.9.01.99.06.000</b>
Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi <a href="#">dell'art. 195 Tuel</a>	E.9.01.99.06.001
Reintegro incassi vincolati ai sensi <a href="#">dell'art. 195 Tuel</a>	E.9.01.99.06.002
<b>Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali</b>	<b>U.7.01.99.06.000</b>
Utilizzo incassi vincolati ai sensi <a href="#">dell'art. 195 Tuel</a>	U.7.01.99.06.001
Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi <a href="#">dell'art. 195 Tuel</a>	U.7.01.99.06.002

Trattandosi di entrate e spese registrate nelle partite di giro, gli stanziamenti riguardanti tali operazioni non svolgono la funzione di vincolo della spesa.

La cassa vincolata al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 2.803.616,96.

### Risultato d'amministrazione

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**;
4. la **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza.

#### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2015

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015</b>	<b>705.660,32</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015</b>	<b>0,00</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	10.320.882,95
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	10.715.069,20
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-4.477.375,81
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	8.239.818,18
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016</b>	<b>4.073.916,44</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	-160.000,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	50.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	3.122.751,61
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015</b>	<b>841.164,83</b>
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:		

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2015		115.419,12
Fondo indennità fine mandato al 31 dicembre 2015		2.436,64
Fondo incentivi addetti avvocatura		10.000,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>127.855,76</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		33.142,03
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>33.142,03</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>75.017,27</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>605.149,77</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015 :</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

## Il "Fondo pluriennale vincolato"

Il "Fondo pluriennale vincolato" è un saldo finanziario che consente di verificare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego, in applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata.

L'ammontare complessivo del "Fondo" iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il "Fondo" stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente.

In allegato al bilancio di previsione è previsto il **Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2016.**

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2015, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2016;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2015 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2016;

Fpv al 31 dicembre 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2016	Quota del Fpv al 31 dicembre 2015 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2017	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2018	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2016
<b>Euro 6.122.751,61</b>	<b>Euro 4.520.351,61</b>	<b>Euro 1.602.400,00</b>	<b>Euro 2.168.950,00</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 3.771.350,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2016 sono previste solamente le spese "esigibili" in quell'esercizio.

## "Fondo crediti dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Fondo crediti dubbia esigibilità".

Le entrate prese in considerazione per la determinazione del fondo sono le seguenti:

- recupero evasione tributaria;
- proventi Codice della Strada;
- proventi violazioni amministrative;
- proventi servizi alla persona.

Per la determinazione di detto fondo è stato applicato l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", secondo le modalità fissate dall'appendice tecnica esempio n. 5.

Si riporta nella 1^ tabella la gradualità fissata dalla Legge di Stabilità 2015 e nella 2^ tabella gli importi minimi di stanziamento e quelli effettivi.

Per gli enti non sperimentatori la gradualità della previsione deve essere la seguente:

2016	55%
2017	70%
2018	85%

Dal 2019 in poi	100%
-----------------	------

In base a tale gradualità gli stanziamenti di bilancio risultano come segue:

Anno	Quota minima (a)	Importo del FCDE calcolato (b)	Importo minimo da stanziare (c=a*b)	Importo effettivamente stanziato
2016	55%	€ 23.117,76	€ 12.714,71	€ 40.000,00
2017	70%	€ 21.932,53	€ 15.352,77	€ 43.000,00
2018	85%	€ 21.932,53	€ 18.642,65	€ 46.500,00

### Accantonamento altri fondi

I fondi risultano come da tabella che segue:

	2016	2017	2018
Fondo indennità fine mandato sindaco	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Fondo rinnovi contrattuali	8.550,00	17.100,00	25.700,00
Fondo incentivi addetti avvocatura	10.000,00	10.000,00	10.000,00

## Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione nelle tabelle che seguono evidenzia le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitivo:

<b>Entrate</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2016</b>	<b>Importo previsto 2017</b>	<b>Importo previsto 2018</b>
Recupero evasione tributaria	55.000,00	50.000,00	45.000,00
<b>Totale</b>	<b>55.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>45.000,00</b>

<b>Spese</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2016</b>	<b>Importo previsto 2017</b>	<b>Importo previsto 2018</b>
Restituzione somme indebit. Percepito per tributi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Estumulazioni straordinarie	40.000,00	35.000,00	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>55.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>45.000,00</b>

## ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), dà le seguenti risultanze:

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> (Rendiconto anno 2014), <a href="#">ex art. 204, comma 1 del Dlgs. n. 267/00</a>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.911.722,81
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	344.516,17
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.564.367,47
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>6.820.606,45</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale:	682.060,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente(1)	261.990,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	4.055,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	424.125,65
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	8.557.087,21
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>8.557.087,21</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>0,00</b>

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

- che l'Ente, pertanto, *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204 del Dlgs. n. 267/00](#), così come modificato dall'[art. 11-bis, comma 1, Legge n. 99/13](#), ed interpretato secondo quanto disposto dall'[art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/12](#);
- che l'Ente non ha proceduto nel corso 2015 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi alla data del 01 gennaio 2016 (al netto delle operazioni SWAP) per ciascuno degli anni 2014-2015 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2012-2013, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2016-2018, risultano essere le seguenti:

2014	2015	2016	2017	2018
4,32 %	4,23 %	3,78 %	1,61 %	1,44 %

- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

*Entrate derivanti da accensioni di prestiti*

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito	9.786.642,40	9.010.153,63	8.557.087,21	4.187.897,21	3.704.237,21
Nuovi prestiti	0,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	776.488,77	783.066,42	797.440,00	483.660,00	478.910,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	3.571.750,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.010.153,63</b>	<b>8.557.087,21</b>	<b>4.187.897,21</b>	<b>3.704.237,21</b>	<b>3.225.327,21</b>

- che si rispetta la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 ([art. 8, comma 3, Legge n. 183/11](#));
- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	304.366,63	278.260,00	261.990,00	111.920,00	98.380,00
Quota capitale	776.488,77	783.090,00	797.440,00	483.660,00	478.910,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.080.855,40</b>	<b>1.061.350,00</b>	<b>1.059.430,00</b>	<b>595.580,00</b>	<b>577.290,00</b>

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 1.700.000,00, importo minore del limite previsto dall'[art. 222, del Tuel](#)<sup>3</sup>.

<sup>3</sup> La Legge di stabilità 2016<sup>3</sup> proroga al 31 dicembre 2016 il limite massimo ai cinque dodicesimi per il ricorso all'anticipazione di Tesoreria da parte degli Enti Locali.

## PAREGGIO DI BILANCIO 2016

La "Legge di stabilità 2016" prevede nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del pareggio di bilancio secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Pertanto, a partire dall'esercizio 2016 non troverà più applicazione [l'art. 31, della Legge n. 183/11](#) e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno, fermi restando gli adempimenti relativi alla certificazione ed al monitoraggio del Patto 2015 ed all'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del Patto di stabilità relativamente agli anni 2015 e precedenti.

### **Anno 2016 - "Regole di finanza pubblica"**

**(art. 1, commi 707-734, della Legge n. 208/15 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2016")**

<b>Soggetti coinvolti</b>
1) Comuni (altri enti)
<b>Calcolo dell'Obiettivo</b>
Prima fase
Gli Enti di cui <b>al punto 1)</b> concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, così come specificate nella successiva tabella denominata " <i>Determinazione del saldo finanziario di competenza</i> " (art. 1, comma 707, "Legge stabilità 2016").
Seconda fase
L'obiettivo "zero" può subire variazioni, per gli anni 2016 e 2017, in virtù degli effetti generati dall'applicazione (negli anni 2014 e 2015) dei vecchi " <i>Patti orizzontali</i> ". All'uopo sono presi a riferimento <a href="#">l'art. 1, comma 141, della Legge n. 220/10</a> , <a href="#">l'art. 1, comma 483, della Legge n. 190/14</a> e <a href="#">l'art. 4-ter, comma 7, del Dl. n. 16/12</a> , convertito con modificazioni, dalla Legge n. 44/12 (art. 35, comma 1).
Terza fase
Le Regioni possono autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a ridurre l'obiettivo "zero" per consentire un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, alla condizione che rimanga inalterato il saldo complessivo a livello regionale. Gli spazi finanziari ceduti dalla Regione sono assegnati tenendo conto prioritariamente delle richieste avanzate dai Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e dai Comuni istituiti per fusione a partire dall'anno 2011. Affinché ciò accada è necessario che i restanti Enti Locali della Regione interessata aumentino l'obiettivo per un importo equivalente, oppure che la stessa Regione assorba nel proprio vincolo di finanza pubblica l'allentamento dell'obiettivo concesso alle Amministrazioni del proprio territorio. Agli Enti Locali che hanno ceduto spazi finanziari nell'anno è riconosciuta una diminuzione dell'obiettivo nel biennio successivo, per un valore commisurato agli spazi finanziari ceduti e sempreché il saldo complessivo a livello regionale rimanga inalterato. Invece, agli Enti che hanno acquisito spazi finanziari nell'anno dai loro confratelli è attribuito un aumento dell'obiettivo nel biennio successivo, per un importo corrispondente agli spazi finanziari acquisiti. La stanza di compensazione dei saldi finanziari deve essere tale che ogni anno la " <i>somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero</i> ". Qualora gli spazi finanziari attribuiti non siano utilizzati per impegni in conto capitale, gli stessi non possono concorrere alla diminuzione dell'obiettivo "zero" (art. 35, comma 16).

### **"Determinazione del saldo finanziario di competenza"**

Il saldo finanziario per verificare il rispetto dell'obiettivo è calcolato, in termini di competenza, avendo a riferimento (rispetto allo schema di bilancio armonizzato) la differenza tra **entrate finali** dei Titoli I, II, III, IV e V e **spese finali** dei Titoli I, II, III. Solo per il 2016, *"nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il 'Fondo pluriennale vincolato', di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento"*.

Ai sensi dell'art. 1, comma 712, della Legge di Stabilità n. 208/2015, a partire dall'esercizio 2016, gli Enti Locali saranno tenuti ad allegare al bilancio di previsione un Prospetto obbligatorio "... contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711". Nel Prospetto non saranno presi in considerazione gli "... stanziamenti del 'Fondo crediti di dubbia esigibilità' e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione".

Ciò stante, rileva che nel nuovo saldo finanziario di competenza non vengono conteggiati gli stanziamenti relativi al "Fondo crediti di dubbia esigibilità" ("Fcde") e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di pareggio di bilancio, o più precisamente, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, risultano così conseguibili:

<b>anno</b>	<b>saldo di competenza previsto</b>
2016	45.948,33
2017	381.250,00
2018	2.211.310,00

Per quanto attiene al Patto di Stabilità interno anno 2015, si dà atto che sono stati conseguiti gli obiettivi e che, come per legge entro il termine perentorio del 31 marzo 2016, si è provveduto a comunicare telematicamente al Mef-RgS la certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

### ENTRATE TRIBUTARIE<sup>4</sup>

#### **Iuc (Imposta unica comunale)**

La Legge n. 147/13, ("*Legge di stabilità 2014*"), al [comma 639](#) istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e la Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che l'Ente ha approvato i nuovi Regolamenti per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale con le seguenti deliberazioni consiliari aventi efficacia dal 1° gennaio 2016:

- n. 21 del 31/03/2016 per l'applicazione della componente imposta municipale propria (IMU);
- n. 22 del 31/03/2016 per l'applicazione della componente Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

#### **Imposta municipale propria - Imu**

L'Organo di revisione ricorda che l'art. [13, del Dl. n. 201/11](#) contiene la normativa relativa all'Imposta municipale propria.

L'ente per l'imposta in argomento ha approvato il nuovo regolamento e che si provvederà, per l'esercizio finanziario in corso, alla conferma delle aliquote applicate nell'anno precedente contestualmente all'approvazione del Bilancio 2016.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Imu 2016, iscritta in bilancio con l'applicazione dell'aliquota unica dello 0,76% sugli immobili con esclusione dell'abitazione principale e degli immobili di categoria D, il cui gettito è direttamente versato allo Stato, è quantificata in € 1.718.500,00: detta somma è superiore a quella relativa all'anno 2015 per effetto della nuova normativa per la costituzione del Fondo di Solidarietà Comunale, e cioè l'art. 1, comma 17, lett. a), Legge n. 208/2015, che riduce la dotazione generale del Fondo stesso da 4.717,9 a 2.768,80 milioni di euro la quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale a carico degli enti locali. Tale maggiore entrata per IMU, quantificata in circa € 400.000,00, risulta compensata da una minore dotazione del fondo di solidarietà, che per questo Ente, subisce un ridimensionamento di pari importo.

#### **Tributo per i servizi indivisibili - Tasi**

In merito alla Tasi, l'Organo di revisione dà atto che è stato approvato il nuovo regolamento come in precedenza detto e che si provvederà, per l'esercizio finanziario in corso, alla conferma delle aliquote applicate nell'anno precedente contestualmente all'approvazione del Bilancio 2016.

Dette aliquote Tasi dovranno rispettare il limite d'imposizione cumulata Imu/Tasi di cui [all'art. 1, comma 677, ultimo periodo, della Legge n. 147/13](#) ("*Legge di Stabilità 2014*").

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2016, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: € 834.800,00, importo inferiore rispetto a quello dell'anno 2015 per effetto dell'abolizione della TASI sulla prima casa: la differenza rispetto all'anno precedente è di € 685.700,00 che lo Stato provvederà a coprire con apposito trasferimento, mediante incremento del Fondo di Solidarietà.

Dal tabulato ministeriale risulta, per intanto, un ristoro abolizione TASI su abitazione principale di € 662.150,72.

---

<sup>4</sup> Per il ripristino degli equilibri di bilancio, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, anche in deroga all'[art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06](#), che prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ([art. 1, comma 444, della Legge 29 dicembre 2012, n. 228/12](#) - "*Legge di stabilità 2013*").

## Tassa sui rifiuti - Tari

E' il tributo comunale in vigore dal 01/01/2014. Fa parte della IUC e ha sostituito la TARES. Sotto il profilo contabile non vi sarà alcun transito di somme nel bilancio comunale.

Per quanto riguarda l'aspetto operativo, nel 2014 il comune ha approvato il regolamento e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa corrispettiva in luogo della TARI per il tramite del Consorzio CIT TV1, che opererà mediante la controllata SAVNO scarl.

Il revisore prende atto che con deliberazione consiliare ne. 41 del 29/07/2014 è stato approvato lo schema di regolamento consortile per la disciplina della TARI.

## Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione premette che già con il bilancio 2015 è stata ridotta di un punto percentuale l'aliquota portandola allo 0,7% confermando la soglia di esenzione pari a € 10.000,00 in ragione del reddito posseduto. Detta aliquota è stata pubblicata sul sito [www.finanze.it](http://www.finanze.it) del Mef e troverà conferma per il bilancio 2016 contestualmente all'approvazione dello stesso.

L'importo previsto nel bilancio 2016 è di € 903.700,00, in lieve diminuzione rispetto a quello del 2015 atteso che il MEF con il 4° decreto di aggiornamento del 30.03.2016 ha dettato nuova disciplina per definire la previsione dell'addizionale in parola, modificando l'allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

L'andamento negli anni degli introiti relativi dell'addizionale di che trattasi risulta come dal prospetto che segue:

Anno 2013 Aliquota 0,8 %	Anno 2014 Aliquota 0,8 %	Anno 2015 Aliquota 0,7 % (previsione asestata)	Anno 2016 Aliquota 0,7 % (previsione)	Anno 2017 Aliquota 0,7 % (previsione)	Anno 2018 Aliquota 0,7 % (previsione)
Euro 1.060.000,00	Euro 1.032.800,00	Euro 913.700,00	Euro 903.700,00	Euro 903.700,00	Euro 903.700,00

## Tosap

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 31.03.2016, in luogo della TOSAP, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), che pertanto entra a far parte delle entrate extra – tributarie.

## Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Sono state confermate le precedenti disposizioni, adeguando le previsioni d'entrata alle effettive riscossioni storiche.

## Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	-----	-----	250.000,00	220.000,00	180.000,00
Accertamento	75.000,00	192.090,16	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	33.621,23	135.578,65	-----	-----	-----

La previsione per il 2016 risulta influenzata dalle nuove regole e più precisamente dal principio della competenza finanziaria che prevede che per poter accertare gli avvisi nell'anno occorre aspettare 60 giorni dalla notifica.

## "Fondo di solidarietà comunale"

Il Fondo di Solidarietà Comunale risulta influenzato dall'applicazione del principio della competenza finanziaria, per cui le entrate tributarie riscosse attraverso il bilancio dello Stato o di altra amministrazione pubblica sono accertate nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa nel bilancio dello Stato e dell'amministrazione pubblica che ha incassato direttamente il tributo. Rientra fra questi il Fondo di Solidarietà Comunale per il quale si è fatto diretto riferimento ai tabulati ministeriali di impegno della corrispondente spesa per lo Stato, trasferendo il relativo importo nelle registrazioni di bilancio.

Come detto dai suddetti tabulati del MEF risultano le diminuzioni e gli incrementi dovuti sia al nuovo calcolo del Fondo, sia all'inserimento nello stesso del ristoro della TASI abolita sull'abitazione principale, rispettando le seguenti ripartizioni:

- a) incremento entrate da IMU per variazione quota alimentazione F.S.C. 2016;
- b) determinazione quota F.S.C. 2016 alimentata da IMU di spettanza dei Comuni;
- c) determinazione quota F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti IMU e TASI.

## TRASFERIMENTI

### Trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici

		Consuntivo <i>2014</i>	Previsione assestata <i>2015</i>	Bilancio di previsione <i>2016</i>
<b>Categoria 1ª</b> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	<i>Euro</i>	174.642,01	109.050,00	124.800,00
<b>Categoria 2ª</b> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	<i>Euro</i>	107.599,08	145.940,00	100.700,00
<b>Categoria 3ª</b> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	<i>Euro</i>	10.861,64	29.200,00	35.000,00
<b>Categoria 4ª</b> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	<i>Euro</i>			
<b>Categoria 5ª</b> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	<i>Euro</i>	51.413,44	94.640,00	83.220,00
<b>Totale</b>	<i>Euro</i>	<b>344.516,17</b>	<b>378.830,00</b>	<b>343.720,00</b>

L'Organo di revisione dà atto

- che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali pari ad € 124.800,00 sono state iscritte sulla base delle seguenti stime:
- € 15.800,00 per contributi a seguito minori incassi per addizionale irpef in seguito all'introduzione della cedolare secca;
  - € 9.000,00 contributo TIA delle istituzioni scolastiche;
  - € 13.000,00 contributo compensativo riduzione dell'IMU operata da legge statale sugli immobili "merce" rimasti invenduti da parte delle società immobiliari;
  - € 20.000,00 contributo dallo Stato ai Comuni dal 2014 per agevolazioni terreni agricoli dei coltivatori diretti ed esenzione IMU sui fabbricati agricoli ad uso strumentale (art. 1 c. 711 legge 147/2013);
  - € 2.000,00 contributo per oneri accertamenti medico legali;

- € 12.500,00 contributo per libri di testo;
- € 48.000,00 rimborso spese per consultazioni elettorali;
- € 4.500,00 quota pari al 5 per mille dell'IRPEF destinato attività sociali;
- che sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 135.700,00 tenuto conto di quanto già comunicato dalla Regione e di quanto previsto dalle Leggi regionali già in vigore in merito a:
  - € 17.250,00 minori in affido,
  - € 12.500,00 libri di testo,
  - € 63.500,00 assistenza domiciliare,
  - € 1.050,00 funzioni trasferite,
  - € 2.800,00 stoccaggio gas naturale,
  - € 35.000,00 funzioni delegate dalla L.R. per fitti di abitazioni in locazione,
  - € 2.500,00 eliminazione barriere architettoniche,
  - € 1.100,00 fondo sociale L.R. 10/1996,
- che sono stati iscritti in bilancio trasferimenti da Altri Enti Settore Pubblico per complessivi Euro 83.220,00 tenuto conto:
  - € 2.500,00 da Provincia, € 280,00 da Comunità Montana, € 2.500,00 da ULSS ed € 27.600,00 da comuni per gestione IPA (Intesa Programmatica d'Area) Terre Alte Marca Trevigiana,
  - € 13.500,00 contributo da Comuni per gestione associata servizi,
  - € 13.840,00 contributi ULSS 7 per interventi di sollievo,
  - € 23.000,00 contributo Consorzio Bim Piave per attività comunali diverse;

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio, significando che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione " *Codice della strada*" ([art. 208, Dlgs. n. 285/92](#))

Le previsioni per gli esercizi 2016/2018 presentano il seguente andamento con paragone rispetto agli accertamenti degli esercizi 2014-2015:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	-----	-----	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Accertamento	80.000,00	105.000,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	69.234,20	67.270,51	-----	-----	-----

La quota "cda" di propria spettanza nella gestione associata con il Comune di Refrontolo, pari ad € 91.700,00, viene depurata del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, calcolato in € 16.250,00, e per la parte rimanente di € 75.450,00 sono state applicate le relative disposizioni per cui la quota vincolata del 50% di € 37.725,00 per l'anno 2016 viene destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Spesa corrente	34.756,96	35.564,42	37.725,00	37.250,00	36.800,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2016, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 60 del 11/04/2016, e rispetta il vincolo di destinazione previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 285/1992.

Si dà atto che l'entrata in questione è stata altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare, nel rispetto della recente normativa;

### Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle deliberazioni sulle tariffe per l'anno 2016 elencate nelle premesse.

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'[art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97](#), e successive modificazioni (valutazione situazione economica e modalità acquisizione informazioni), così come determinate ed indicate nella deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 11/04/2016.

Si evidenzia che i servizi al pubblico che erano maggiormente rilevanti in termini di entità di risorse di bilancio ovvero acquedotto, fognatura, depurazione acque reflue ed illuminazione votiva sono stati esternalizzati con la conseguenza che a tale proposito non compariranno stanziamenti in bilancio né in entrata né in uscita; le date di decorrenza delle esternalizzazioni sono state:

- dal 1.07.2002 il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- dal 1.01.2006 il servizio acquedotto;
- dal 1.06.2006 il servizio fognatura e il servizio di depurazione;
- dal 1.01.2006 il servizio di illuminazione votiva.

I servizi al pubblico, non esternalizzati e maggiormente rilevanti in termini di entità di risorse di bilancio sono indicati nel seguente prospetto:

<i>Servizi a domanda individuale</i>					
		<i>Entrate previste nel 2015</i>	<i>Entrate previste nel 2016</i>	<i>Spese previste nel 2016</i>	<i>% di copertura 2016</i>
Asilo nido	<i>Euro</i>				
Impianti sportivi	<i>Euro</i>	25.000,00	25.000,00	34.970,00	71,49%
Mattatoi pubblici	<i>Euro</i>				
Mense (pasti a domicilio)	<i>Euro</i>	44.100,00	42.000,00	46.000,00	91,30%
Mense scolastiche	<i>Euro</i>				
Pesa pubblica	<i>Euro</i>				
Stabilimenti balneari	<i>Euro</i>				
Musei, pinacoteche, gallerie	<i>Euro</i>	5.500,00			
Illuminazione votiva	<i>Euro</i>				
Uso di locali comunali	<i>Euro</i>	50.800,00	20.000,00	76.356,50	26,19%
Spettacoli	<i>Euro</i>				
Trasporto scolastico (esternalizzato fino al 2015)	<i>Euro</i>		35.000,00	86.800,00	40,32%
Altri servizi	<i>Euro</i>				
<b>TOTALI</b>	<b><i>Euro</i></b>	<b><i>125.400,00</i></b>	<b><i>122.000,00</i></b>	<b><i>244.126,50</i></b>	<b><i>49,97%</i></b>

Per il servizio di mensa scolastica l'Ente ha provveduto con atto della Giunta Comunale n. 46 del 11.04.2016 al rinnovo dell'affidamento a ditta esterna con gestione diretta degli introiti da parte della ditta stessa per un triennio alle stesse condizioni, che comportano la seguente previsione di bilancio:

		<i>Entrate 2016</i>	<i>Spese 2016</i>	<i>Percentuale 2016</i>
Mensa scolastica (*)	<i>Euro</i>	101.100,00	118.150,00	85,57%

### **Proventi da beni dell'Ente**

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente, sono previste in bilancio come segue:

- Proventi di gestione dei fabbricati pari ad € 82.000,00 relativi all'affitto della Caserma dei Carabinieri, degli immobili di proprietà del Comune e affidati in concessione all'Ater di Treviso, e con l'aggiunta dei proventi per la concessione in uso di parte di Villa Brandolini al Consorzio per la Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco.
- Proventi da G.S.E. per impianti fotovoltaici in regime istituzionale ed in regime commerciale pari ad € 74.500,00 di cui una parte viene trasferita al C.I.T. finanziatore/costruttore degli impianti.

I Proventi da concessioni cimiteriali ammontano ad € 114.300,00. Le previsioni si riferiscono a nuove concessioni di loculi, ossari e tombe cimiteriali ed al rinnovo di concessioni cimiteriali per ulteriori periodi.

## Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata come segue:

- gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria e sui conti di deposito ammontano ad € 3.800,00;

## Utili e perdite da società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta entrata, è stato previsto che nell'esercizio 2016 possa produrre utili la seguente Società partecipata: Asco Holding nell'importo di € 345.000,00. A seguito della modifica della programmazione dell'Ente, si è previsto quanto segue:

- alienazione della quasi totalità delle azioni della Asco Holding, con conseguente quasi azzeramento dei relativi dividendi;
- contestuale estinzione anticipata di un prestito obbligazionario a suo tempo acceso dal Comune, estinzione che dovrebbe comportare per l'Ente una minore spesa per ammortamento, minore spesa sufficiente all'intera copertura delle suddette minori entrate per dividendi.

La contestualità dell'operazione, se come tale realizzata, non sembra poter comportare squilibri di bilancio, sempre che le minori entrate siano esattamente compensate nei tempi e negli importi, dalle minori spese. L'ente è tenuto a monitorare attentamente la realizzazione di tale programma, atteso che qualsivoglia discrepanza avrà effetti diretti sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di cui al prospetto allegato al bilancio di previsione.

Si ricorda che l'Ente a suo tempo approvò il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, giusto atto consiliare n. 7 del 13.04.2015, piano successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 3 del 01.02.2016. Le risultanze di tali atti sono state evidenziate nel decreto sindacale n. 7 del 31.03.2016, da sottoporre all'approvazione consiliare, con oggetto: "Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 del Comune di Pieve di Soligo ai sensi dell'art. 1, comma 611 e 612 della Legge n. 190/2014", decreto e relazione dai quali risultano sia le società confermate che, per ciascuna, la relativa quota di partecipazione.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2016:

- *ha* tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'[art. 6, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10;
- *ha* tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'[art. 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10.

Si riporta il prospetto del bilancio di previsione relativo al riepilogo generale delle spese 2016 per titoli.

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO Prov.TV  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE 2016 PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016		
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.285.538,60	previsione di competenza	6.442.836,73	6.872.350,00	5.947.930,00	5.957.090,00
			di cui già impegnate*		611.719,53	368.410,41	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	306.200,00	306.250,00	306.240,00	153.940,00
			previsione di cassa	6.873.402,15	7.740.625,60		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.110.073,75	previsione di competenza	9.104.334,04	8.852.162,21	3.721.300,00	2.241.300,00
			di cui già impegnate*		4.711.212,21	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	5.931.051,61	3.465.100,00	1.450.100,00	1.450.100,00
			previsione di cassa	2.372.920,83	6.497.135,96		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	330.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	330.000,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	2,74	previsione di competenza	783.090,00	4.369.190,00	483.660,00	478.910,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	783.090,00	4.369.192,74		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.650.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.650.000,00	1.700.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	57.381,02	previsione di competenza	4.684.000,00	4.784.000,00	4.784.000,00	4.784.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.956.641,78	4.841.381,02		
	<b>TOTALE DEI TITOLI</b>	<b>2.452.996,11</b>	previsione di competenza	<b>22.994.260,77</b>	<b>26.577.702,21</b>	<b>16.636.890,00</b>	<b>15.161.300,00</b>
			di cui già impegnate*		<b>5.322.931,74</b>	<b>368.410,41</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>6.237.251,61</b>	<b>3.771.350,00</b>	<b>1.756.340,00</b>	<b>1.604.040,00</b>
			previsione di cassa	<b>16.966.054,76</b>	<b>25.148.335,32</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.452.996,11</b>	previsione di competenza	<b>22.994.260,77</b>	<b>26.577.702,21</b>	<b>16.636.890,00</b>	<b>15.161.300,00</b>
			di cui già impegnate*		<b>5.322.931,74</b>	<b>368.410,41</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>6.237.251,61</b>	<b>3.771.350,00</b>	<b>1.756.340,00</b>	<b>1.604.040,00</b>
			previsione di cassa	<b>16.966.054,76</b>	<b>25.148.335,32</b>		

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

Si analizzano ora alcune voci delle spese correnti.

### Spesa per il personale

L'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la spesa del personale è stata calcolata:

- tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;
- tenendo conto di quanto disposto dall'art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08 (rispetto dei vincoli di finanza pubblica);
- tenendo conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06;
- tenendo conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, devono assicurare la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti (art. 1, comma 557, lett. a), Legge n. 296/06).

L'Organo di Revisione evidenzia che l'art. 1, comma 450, della Legge n. 190/14, ha disposto agevolazioni per promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli Enti Locali interessati da processi di aggregazione e di gestione associata nei seguenti termini:

- i Comuni minori che devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante Unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali, considerano in maniera cumulata le spese di personale e le facoltà assunzionali, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 (o comma 562) della Legge n. 296/06:

<b>spesa impegnata o prevista</b>	<b>Spesa media triennio 2011/2013</b>	<b>Previsione 2016</b>
Spese personale (int. 01)	1.993.725,45	1.933.890,00
Altre spese personale (int. 03)	0,00	36.500,00
Irap (int. 07)	126.998,07	122.665,00
Altre spese .....	7.911,34	9.210,00
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>2.128.634,86</b>	<b>2.102.265,00</b>
- componenti escluse (B)	78.251,39	95.090,00
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>2.050.383,47</b>	<b>2.007.175,00</b>

Come risultante dalle deliberazioni di Giunta comunale n. 213 del 28.12.2015 e n. 63 dell'11.04.2016, L'Ente ha programmato:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 0 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

Per gli anni 2016, 2017 e 2018 le assunzioni verranno effettuate nel rispetto della percentuale del *turn over* (art. 1, comma 228, Legge n. 208/15 "Legge di stabilità 2016") pari al 25% della spesa relativa al personale a tempo indeterminato cessato nell'anno precedente. Le percentuali previste dall'art. 3, comma 5, del Dl.

90/14 convertito con Legge n. 114/14<sup>5</sup> restano ferme al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli Enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali.

➤ Tenuto conto che per l'anno 2016 ogni assunzione a tempo indeterminato da parte degli Enti Locali deve essere effettuata tenendo conto di quanto previsto dall'[art. 1, comma 424, della Legge n. 190/14](#), in base al quale tali Enti devono destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato:

- a) all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data del 1° gennaio 2015;
- b) alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle Province e delle Città metropolitane;

Per espressa previsione normativa, le assunzioni effettuate in violazione del [comma 424](#) citato sono nulle.

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che la stessa risulta contenuta nella media del triennio 2011/2013 ed è quindi garantito anche nel corrente esercizio il rispetto dei limiti di spesa specificatamente prescritti dalla legislazione vigente.

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile nell'anno 2016 l'Ente ha programmato, come risultante dalle già citate Deliberazioni di Giunta comunale n. 213 del 28.12.2015 e n. 63 dell'11.04.2016:

- |  |                 |
|--|-----------------|
| - assunzioni a tempo determinato pieno               | per n. 0 unità; |
| - assunzioni a tempo determinato parziale            | per n. 0 unità; |
| - proroghe di contratti a tempo determinato pieno    | per n. 0 unità; |
| - proroghe di contratti a tempo determinato parziale | per n. 0 unità; |

Per far fronte alla carenza di personale l'Ente ha programmato, nei limiti della normativa e delle disponibilità di bilancio:

- di attivare rapporti di lavoro occasionale di tipo accessorio sulla base delle modalità previste dal D.Lgs. 276/2003;
- di continuare ad avvalersi dei benefici di cui alla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili, con particolare riguardo al D.Lgs. 468/97 e successive modificazioni per l'attuazione di progetti di pubblica utilità, da impegnare da un minimo di 20 ad massimo di 36 ore settimanali, in relazione alle disponibilità di bilancio e alle esigenze di ciascun servizio, per non più di 8 ore giornaliere.

In proposito l'Ente ha tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni [dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/10](#), come modificato dall'art. 11 del D.L. n. 90/2014, convertito con modifiche dalla legge n. 114/2014, in forza del quale le limitazioni in materia di lavoro flessibile, ossia il limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, non si applicano agli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale, quale è questo Comune, fermo restando il limite della spesa 2009.

<i><b>Importo totale spesa per lavoro</b></i>	<i><b>Importo totale</b></i>	<i><b>Incidenza percentuale</b></i>
---	------------------------------	-------------------------------------

<sup>5</sup> Pari all'80% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente per gli anni 2016 e 2017 e al 100% a decorrere dal 2018.

<u>flessibile sostenuta nel 2009</u> <u>(o importo medio del triennio 07/09)</u> 63.013,71	<u>della spesa per lavoro flessibile prevista</u> <u>nell'anno 2016</u> 60.350,00	95,77%
--	---	--------

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa per lavoro flessibile, evidenzia che la stessa risulta correttamente contenuta nel limite di cui al citato dell'art. 9, comma 28, del DL. n. 8/10, come modificato dall'art. 11 del D.L. n. 90/2014, convertito con modifiche dalla legge n. 114/2014.

L'Ente non ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/01;

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie.

<b>Personale al 31 dicembre</b>	<b>2015 posti in dotazione organica</b>	<b>2015 personale in servizio</b>	<b>2016 Personale in servizio (programmazione)</b>	<b>2016 personale in servizio (previsione)</b>
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	1,00	1,00	1,00	1,00
dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	60,00	52,00	52,00	52,00
personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale dipendenti (C)</b>	61,00	53,00	53,00	53,00

In relazione agli adempimenti del Revisore in materia di spesa per il personale ex art. 3 c. 10 bis del L. 114/2014 si da atto che il rispetto del citato art. 3 c. 10 emerge dalla seguente relazione di accompagnamento all'approvazione del Bilancio annuale dell'Ente: Programmazione Triennale del fabbisogno di personale-piano delle assunzioni per il triennio 2016/2018:

*RELAZIONE di accompagnamento all'approvazione del Bilancio annuale dell'Ente:*

*Vista la Legge n. 448/2001, il cui art. 19, comma 8, stabilisce che "Gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";*

*Preso in esame la deliberazione n. 63 del 11.04.2016 di Giunta comunale ad oggetto: "Modifica piano occupazionale 2016 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 28.12.2015", munita del prescritto parere di regolarità tecnica reso in data 08.04.2016 dal Responsabile del Servizio Affari Generali;*

### **PREMESSO**

*che la legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) ha modificato ancora una volta il quadro normativo in materia di contenimento e riduzione della spesa del personale, fissando nuovi vincoli alla capacità assunzionale dei Comuni;*

### **CONSIDERATO**

*in particolare che:*

- *l'art. 1 comma 424 della Legge 190/2014 "Legge di stabilità 2015", ha previsto che le Regioni e gli Enti Locali, per gli anni 2015 e 2016 destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, a valere sulle vigenti capacità assunzionali;*

- *all'immissione nei ruoli dei vincitori dei concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate;*
  - *alla ricollocazione nei ruoli della unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle Province e della Aree Metropolitane;*
- *le risorse relative alla capacità assunzionale pari al 60% (anno 2015) e all'80% (anno 2016) della spesa dei cessati rispettivamente negli anni 2014 e 2015 possono essere incrementate del 40% (anno 2015) e del 20% (anno 2016), finalizzando le stesse alla ricollocazione del personale di area vasta;*
- *l'art. 1, comma 228, della legge di stabilità 2016 (legge 208/2015), tramite rimando all'art. 3 del D.L. 90/2014 convertito con Legge 114/2014, che aveva a sua volta abrogato l'art. 76 comma 7 del 112/2008, ha previsto che:*
- *le amministrazioni possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;*
  - *le percentuali relative alla capacità assunzionale stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, pari al 60% (anno 2015) e all'80% (anno 2016) della spesa dei cessati rispettivamente negli anni 2014 e 2015, restano valide al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014;*
  - *il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 90/2014 è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018;*
  - *il limite di cui sopra non si applica alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;*
  - *gli Enti sono tenuti a verificare l'esaurimento delle graduatorie prima di avviare nuove procedure concorsuali.*
  - *le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015.*

### **PRESO QUINDI ATTO**

*che:*

- *ai fini del piano occupazionale 2016, la somma a disposizione del Comune, quantificata in €. 21.994,00=, pari all'80% delle cessazioni 2015, resta ferma al solo fine della ricollocazione nei ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle Province e delle Aree Metropolitane, secondo le procedure dettate dal Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 14.09.2015;*
- *in caso di esito negativo del processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della legge n. 190 del 2014, il Comune potrà procedere alla copertura del posto di Istruttore Amministrativo/Contabile, categoria C1, in sostituzione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario in quiescenza a far data dal 28.05.2015, individuando nella Categoria C il fabbisogno di questo Comune stante la presenza nella dotazione del Servizio Economico – Finanziario di altra figura apicale di Categoria D, mediante la sola mobilità volontaria esterna, essendo venuta meno la possibilità di indire concorso pubblico;*
- *la Giunta comunale ha fissato al 1° gennaio 2017 la decorrenza della mobilità da avviare non appena reso noto, mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», il completamento nell'ambito regionale veneto di tutto il personale interessato alla relativa mobilità;*

### **VISTA**

*la deliberazione n. 63 del 11.04.2016 volta a modificare, in tal senso, il piano occupazionale 2016 a suo tempo approvato ai fini D.U.P. con deliberazione di Giunta Comunale n. 213/2015;*

## **RICORDATO**

*cbe:*

- *l'art.1, comma 762, della legge 208/2015 prevede che le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734 della medesima legge;*
- *il Comune di Pieve di Soligo non incorre attualmente nel divieto di assunzione di personale in quanto:*
  - *ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015;*
  - *la spesa di personale, calcolata ai sensi dell' art. 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel corrente anno è inferiore alla spesa del triennio 2011/2013;*
  - *ha un rapporto spesa di personale/spesa corrente 2016 inferiore al medesimo rapporto 2015;*
  - *ha approvato il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 168;*

## **VERIFICATO**

*che la spesa di personale prevista nel bilancio di previsione 2016, secondo lo schema in approvazione, risulta contenuta nella media del triennio 2011/2013 di cui art. 1, comma 557/quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed è quindi garantito anche nell'esercizio 2016 il rispetto dei limiti di spesa specificatamente prescritti dalla legislazione vigente;*

	<b>Spesa media triennio 2011/2013</b>	<b>Previsione 2016</b>
<i>Spese personale (int. 01)</i>	<i>1.993.725,45</i>	<i>1.933.890,00</i>
<i>Altre spese personali (int. 03)</i>	<i>0,00</i>	<i>36.500,00</i>
<i>Irap (int. 07)</i>	<i>126.998,07</i>	<i>122.665,00</i>
<i>Altre spese</i>	<i>7.911,34</i>	<i>9.210,00</i>
<i>A) Totale spese personali</i>	<i>2.128.634,86</i>	<i>2.102.265,00</i>
<i>B) componenti escluse</i>	<i>78.251,39</i>	<i>95.090,00</i>
<i>A-B) Componenti assoggettate al limite di spesa</i>	<i>2.050.383,47</i>	<i>2.007.175,00</i>

## **PRENDE ATTO**

- *dell'aggiornamento del piano occupazionale 2016 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 28.12.2015, aggiornamento effettuato con delibera n. 63 del 11.04.2016;*
- *che, conseguentemente, alla copertura del posto di Istruttore Amministrativo/Contabile, categoria C1, in sostituzione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario in quiescenza a far data dal 28.05.2015, individuando nella Categoria C il fabbisogno di questo Comune stante la presenza nella dotazione del Servizio Economico – Finanziario di altra figura apicale di Categoria D, si procederà, in caso di esito negativo delle procedure di ricollocazione nei ruoli della unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle Province e della Aree Metropolitane, secondo le procedure dettate dal Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 14.09.2015 e la tempistica concessa dal portale all'uopo attivato, mediante la sola mobilità volontaria esterna essendo venuta meno la possibilità di ricorrere al concorso pubblico.*

*Ciò premesso,*

**VISTI**

*i pareri positivi di regolarità tecnica e contabili espressi dai responsabili interessati;*

## **ESPRIME**

*per quanto di competenza, parere favorevole prendendo atto che trattasi in definitiva di adeguamento ed aggiornamento alla normativa nel frattempo intervenuta sull'argomento.*

### **Contrattazione decentrata integrativa**

L'Organo di revisione dà atto che per il **personale non dirigente** del Comparto Enti Locali:

- il "Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa" per l'anno 2015 le cui risorse sono conformi alle disposizioni di contenute nel Ccnl di riferimento, è stato costituito con atto n. 657 del 11.11.2015;
- alla data odierna non è stato costituito il "Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa" per l'anno 2016;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla performance del personale dipendente;
- L'Ente non ha programmato progressioni orizzontali nell'anno 2016
- L'Ente non ha programmato progressioni verticali nell'anno 2016

### **Spesa per incarichi esterni**

L'Organo di revisione dà atto che:

- L'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma (art. 3, comma 55, della Legge n. 244/07) contenuto nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione ai fini dell'approvazione del Bilancio 2016 – 2018.
- L'Ente ha tenuto conto dei criteri e delle modalità per l'attribuzione degli incarichi esterni previsti dal Regolamento degli Incarichi dell'Ente, adottato con Deliberazione di Giunta n. 221 del 27.12.2010 disciplinante, tra l'altro, le procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e a norma dell'articolo 110, comma 6, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che ha integralmente sostituito il precedente regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 06.12.2004 e successive deliberazioni n. 204 del 29.12.2006, n. 63 del 25.06.2007 e n. 191 del 09.12.2008, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 244/07 e s.m.i.;
- L'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/01, in materia di presupposti per l'affidamento di incarichi esterni;
- lo stanziamento di bilancio per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione di incarichi di studio e di consulenza *rispetta* il limite previsto dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i.;
- non sussiste la fattispecie di cui all'art. 1, comma 146, della Legge n. 228/12 ("*Legge di stabilità 2013*"), in merito all'obbligo di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi

eccezionali adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

- lo stanziamento di bilancio di € 285.500,00 previsto dall' art. 46 comma 3 L.133/2008 costituisce il limite massimo di spesa per l'anno 2016 per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione di incarichi di studio e di consulenza e rispetta anche il limite previsto dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i.

### **Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi**

L'Organo di revisione evidenzia alcune disposizioni normative in materia, con particolare riguardo alle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 e cioè la n. 208/2015:

1) art. 1 commi 496 e 497:

- obbligo per tutte le amministrazioni ex art. 3, comma 33, Codice Contratti di utilizzare le convenzioni Consip per l'acquisizioni di beni e servizi nel rispetto del principio della tutela della concorrenza;

- obbligo per gli enti locali di utilizzare la Consip per le attività di manutenzione, non appena attivato;

2) art. 1 comma 507:

rinvio ad un decreto del MEF per individuazione caratteristiche principali delle prestazioni oggetto convenzioni Consip. Pubblicazioni sul sito MEF e sul MEPA dei valori e delle caratteristiche essenziali ed i relativi prezzi quali parametri qualità/prezzo;

3)art. 1 comma 508:

se non ci sono ne convenzioni Consip ne prezzi di riferimento, l'Anac individua le modalità per elaborazione prezzi che sono il prezzo massimo per l'aggiudicazione nel periodo di tempo individuato dall'Anac

Comunicato Presidente Anac 08.01.2016: con l'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2016 è estesa anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, la possibilità di procedere ad acquisti autonomi per importi inferiori a € 40.000,00: dal 01.01.2016 l'Autorità provvederà a rilasciare il Codice Identificativo Gara – CIG a tutti i Comuni che procedono all'acquisto di lavori, servizi e forniture sotto l'importo indicato.

4)art. 1 comma 505: Programmazione acquisti:

obbligatorietà della predisposizione e dell'approvazione entro il 31 ottobre di ogni anno, di un programma biennale, con aggiornamenti annuali, per gli acquisti di beni e servizi per un importo stimato maggiore di € 1 milione.

5)art. 1 comma 511: Riequilibrio contratti.

In caso di aumento o diminuzione del prezzo maggiore del 10% per effetti di indicizzazione che altera l'equilibrio contrattuale, una delle parti contrattuali può richiedere la rinegoziazione dei termini contrattuali e dei prezzi.

6)art. 1 comma 904: Pagamenti.

E' confermato l'obbligo per tutte le P.A. di effettuare pagamenti a qualsiasi titolo di importo superiore ad € 1.000,00 esclusivamente mediante strumenti telematici.

### **Contenimento delle spese**

Le previsioni per l'anno 2016 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i., come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa 2014	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2016
Studi/incarichi di consulenza	11.628,00	80%	2.325,60	25%	1.744,20	0,00

- dall'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i., come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2016
Lavoro flessibile	63.013,71	0	0,00	60.350,00

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2016
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	133.607,18	80%	26.721,44	26.600,00

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2016
Missioni	3.514,06	50%	1.757,03	1.650,00

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2016
Formazione	10.000,00	50%	5.000,00	3.000,00

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2016
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	26.929,21	50%	3.338,95	5.900,00

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("Legge di stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13 e da ultimo dall'art. 1, comma 636, della Legge 208/2015, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2016, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture.

## Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2016 prevede quanto segue:

- L'operazione SWAP con Banca Intesa a suo tempo effettuata nel 2005, per l'anno 2016 presenta un differenziale negativo e cioè degli interessi passivi pari ad € 84.240,00, € 94.880,00 nel 2017 ed € 105.990,00 nel 2018. In bilancio l'operazione SWAP risulta così registrata: in Entrata di € 138.720,00 (vedasi capitolo 1250), in uscita di € 222.960,00 (vedasi capitolo 540).
- Interessi passivi sui mutui in ammortamento per complessivi € 261.990,00.
- Non sono stati previsti interessi passivi per l'anticipazione di tesoreria in quanto non si prevede la sua accensione. La stessa anticipazione è prevista nei limiti di cui all'art. 222 del Tuel (si ricorda che il limite rappresenta lo stesso limite da considerare anche ai fini dell'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata ex art.195, del Tuel) ed a tal fine ha previsto in bilancio uno stanziamento di Euro 1.700.000,00.

## Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha effettuato l'opzione di cui [all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*" fino all'anno 2013; mentre a decorrere dal 2014, ritenendolo non più conveniente, si è utilizzato il metodo corrente;
- ha escluso dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi [dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97](#), come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti [dall'art. 1, della Legge n. 68/99](#);
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto [dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72](#), e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva:
  - Acquedotto e altri servizi idrici
  - Impianti sportivi
  - Lampade votive (non attivo –appaltato a terzi con gestione dell'entrata)
  - Museo
  - Accesso internet
  - Parcheggi
  - Refezione scolastica (non attivo –appaltato a terzi con gestione dell'entrata)
  - Trasporto alunni (non attivo –appaltato a terzi con gestione dell'entrata)
  - Assistenza domiciliare
  - Centri estivi di aggregazione
  - Cessioni beni vari
  - Corsi extra scolastici
  - Editoria
  - Fotocopie
  - Fotovoltaico
  - Vendita libri e bookshop
  - Mostre e fiere campionaria
  - Numerazione civica
  - Obbligazioni di fare, non fare, permettere
  - Pubblicità e sponsorizzazioni

- Raccolta differenziata
- Raccolta e smaltimento rifiuti
- Scuole a tempo integrato
- Uso sale ed altri immobili

In relazione alle predette attività commerciali, ha effettuato l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72 per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva. Inoltre ha effettuato l'opzione di cui all'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72 per i seguenti servizi svolti in regime di esenzione:

- assistenza domiciliare
- centri estivi e di aggregazione
- musei e simili
- scuola a tempo integrato

Per le attività istituzionali si precisa che il comma 629 dell'articolo unico della Legge n. 190/14, ha introdotto l'art. 17-ter, del Dpr. n. 633/72, relativo alle prestazioni effettuate nei confronti degli enti pubblici indicati nell'art. 6, comma 5, del Dpr. n. 633/72 (Enti Locali compresi), secondo il quale, per le operazioni effettuate nei confronti degli Enti Locali committenti, questi versino al fornitore il solo corrispettivo al netto dell'Iva, accreditando l'Iva in un apposito conto per essere acquisita direttamente dall'Erario (c.d. "*split payment*").

Per i servizio rilevanti IVA ha proceduto all'applicazione delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:

- dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;
- del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "*split payment*";
- delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*".

### **Fondo di riserva**

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 61.333,00 a titolo di "*Fondo di riserva*" pari allo 0,90%<sup>6</sup> del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "*Fondo di riserva*" di cassa di € 35.000,00 non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

Il fondo di riserva è così distinto:

- € 46.003,00 fondo di riserva non vincolato;
- € 15.330,00 fondo di riserva vincolato per spese non prevedibili.

### **Fondo rischi per spese legali**

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto nel 2014 ad accantonare la somma di € 15.000,00 per un contenzioso in corso di conclusione con ditta appaltatrice di lavori.

L'Organo di revisione ha verificato altresì che l'Ente non ha provveduto ad accantonare un ulteriore Fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente formatosi negli esercizi precedenti non avendo rilevato altre significative probabilità di soccombere o di essere condannato al pagamento di spese.

<sup>6</sup> *Ai sensi dell'art. 166, del Dlgs. n. 267/00, il fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio. L'art. 3, comma 1, lett. g), del Dl. n. 174/12, prevede che, nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 (anticipazione di Tesoreria e/o utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione), il limite minimo del Fondo di riserva deve essere elevato 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

## TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 28.12.2009 e che le tempistiche risultano rispettate, e risulta altresì rispettata la disposizione che prevede l'utilizzo di strumenti telematici per qualsiasi erogazione di importo superiore a 1.000,00 Euro.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, sentito in proposito il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario dell'Ente, dà atto che:

- > i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati con Deliberazione della Giunta n. 211 del 28/12/2015;
- > si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "*Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari*" contenuto nel Dup ([art. 58, del Dl. n. 112/08](#)) giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 28.12.2015, che verrà assunta dal consiglio comunale nella stessa seduta consiliare congiuntamente all'approvazione del Bilancio 2016, che a titolo di alienazione prevede lo stanziamento di € 167.300,00. Tale somma è stata così destinata:

	Previsione iniziale 2015	Rendiconto/Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Investimenti	8.000,00	9.700,00	150.690,00	1.200,00	1.200,00
Riduzione indebitamento	0,00	0,00	16.610,00	0,00	0,00
Finanziamento disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **Contributo per "*permesso di costruire*"**

La "*Legge di stabilità 2016*" prevede la possibilità, per gli anni 2016 e 2017, di utilizzare per intero i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*", di cui al Dpr. n. 380/01, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'art. 31, comma 4-bis, del medesimo Testo unico, per finanziare le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

La previsione per gli esercizi 2016/2018 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti dell'esercizio 2015:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Previsione	-----	-----	258.000,00	105.000,00	105.000,00
Accertamento	72.000,00	247.300,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	71.655,99	248.141,70	-----	-----	-----

Per l'anno 2016 tutti i proventi previsti a bilancio (e di cui sopra) sono stati per l'intero importo destinati a spese in c/capitale.

### **Perequazioni urbanistiche**

I proventi da perequazioni urbanistiche di cui all'art. 6 della L.R. 23.4.2004 n.11 sono iscritti in bilancio per € 190.000,00 nel 2016 e per € 50.000,00 sia nell'anno 2017 che nell'anno 2018.

### **Le altre risorse al titolo IV sono quantificate come segue:**

€ 3.593.860,60 contributi della Regione così suddivisi: € 3.000.000,00 per realizzazione palestra polifunz., € 534.760,60 per ristruttur. palazzo Vaccari, € 29.000,00 per progetto Bike Sharing ed € 30.100,00 contributo su rata mutuo sistemaz. Via. S. Martino/rotatoria.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, sentito in proposito il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario dell'Ente, dà atto che:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici:
  - sono stati redatti in conformità di quanto indicato dal Dm. 21 giugno 2000, sostituito una prima volta dal Dm. 22 giugno 2004, ulteriormente sostituito dal Dm. 9 giugno 2005, e delle modifiche introdotte [dall'art. 7, della Legge n. 166/02](#);
  - sono stati adottati il 5 ottobre 2015 dalla Giunta comunale con atto n. 135;
  - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;

Il Programma triennale delle opere pubbliche 2016 – 2018 e l'elenco annuale 2016, come sopra adottati dalla Giunta Comunale, saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale nella stessa seduta consiliare e contestualmente all'approvazione del Bilancio 2016 – 2018.

Si citano le nuove Opere Pubbliche previste e finanziate dal Bilancio 2016 – 2018, nell'intesa che tutte le altre sono state precedentemente finanziate:

### Anno 2016:

- Manutenzione straordinaria ponte di Via G. Vaccari per € 150.000,00;
- Ristrutturazione complesso Vaccari 2° stralcio per € 190.000,00 (di cui € 90.000,00 provenienti dal 2015);

### Anno 2017:

- Ristrutturazione complesso Vaccari 3° stralcio per € 2.100.000,00;

### Anno 2018:

- Adeguamento sismico scuola Toniolo (corpi 3-4-5) per € 640.000,00.

## **VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'**

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015 prevista dal [Decreto Ministero Interno 18 febbraio 2013](#), pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06 marzo 2013, predisposta sulla base del Rendiconto 2014, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei 10 parametri, previsti per i Comuni, determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia:

- che risultano non rispettati n. 1 parametro su 10 ed in particolare quello relativo a:
  - debiti di finanziamenti non assistiti da contribuzioni.

La relativa certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario è fra gli allegati al bilancio, sottoscritta anche dal revisore in data 28.04.2015.

## CONCLUSIONI

Il Bilancio 2016 – 2018 di cui al presente parere è un documento particolarmente complesso, con innovazioni sostanziali che rendono molto difficile anche una comparazione con i precedenti bilanci.

La Legge di Stabilità n. 208/2015 ha sospeso parzialmente l'entrata in vigore della Legge 24.12.2012, n. 243 con oggetto "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, 6° comma, della Costituzione, rimandando agli anni successivi la completa attuazione di detta legge.

Si segnala alcune disposizioni che hanno inciso in maniera sostanziale sul documento finanziario in esame:

introduzione di un nuovo vincolo conseguente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, cioè il vincolo del pareggio di bilancio, di cui agli art. 9 e 10 della Legge n. 243/2012. Si tratta di pareggio diverso da quello finanziario complessivo ed anche da quello inerente l'equilibrio economico finanziario.

I nuovi vincoli introdotti dalla Legge n. 208/2015 riguardano solamente la competenza e non anche la cassa, in quanto la decorrenza del pareggio di cassa è stata spostata al 2017.

L'art. 1, comma 762 della Legge di Stabilità 2016 ha anche precisato che l'introduzione delle nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali comportano che tutte le volte che disposizioni precedenti presupponevano il rispetto del Patto di Stabilità interno, si debbono ora leggere ed intendere come riferite al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e, per la fattispecie, si segnalano in particolare le norme relative al contenimento della spesa di personale.

Nel bilancio dell'Ente trovano corretta applicazione i nuovi criteri contabili e risulta corretto sia come impostazione, sia come introduzione dei vincoli di finanza pubblica che delle poste di salvaguardia che la legge ha previsto, di cui in particolare si cita il fondo crediti di dubbia esigibilità, che non è oggetto di impegno e genera una economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il bilancio in argomento risulta legittimo nell'applicazione delle nuove disposizioni ed appare altresì attendibile nella quantificazione delle previsioni di entrata e di spesa, purché vengano costantemente monitorati e rispettati sia i tempi di conseguimento delle entrate ed in base a queste, provvedere alle relative spese.

Tenuto conto di quanto esposto, si esprime parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2016 – 2018 e sui documenti ad esso allegati, ritenendo attendibili le relative previsioni di entrata e di spesa.

**L'Organo di revisione  
Dott. Sandro Truffini**

Pieve di Soligo, 18 aprile 2016.